

Il Rugby è uno sport di **emozioni, di cooperazione, di contatto** ed è convinzione della Federazione Italiana Rugby che ciò lo renda uno strumento con grandi potenzialità educative e formative.

L'incontro tra la Scuola ed il Rugby va ricercato e favorito con la consapevolezza che queste due "entità" possono essere estremamente utili l'una per l'altra e la collaborazione del tecnico con la Scuola deve essere finalizzata innanzitutto al **raggiungimento degli obiettivi della Scuola** stessa e, in prima istanza, a dare un contributo alla formazione del Cittadino.

Il Tecnico svolge funzione di **Educatore**: il suo atteggiamento e la sua proposta **devono conformarsi** a questo principio fondamentale ed egli deve porre particolare attenzione alla **gestione del gruppo** di ragazzi e di ragazze che si trova di fronte e alle dinamiche che si sviluppano al suo interno; la sua **proposta** deve essere **adatta** al gruppo con cui sta lavorando e deve andare incontro al **vissuto** delle persone che lo compongono.

Le esperienze maturate dimostrano che un intervento condotto secondo questi principi produce una significativa ricaduta sul nostro movimento, ma è evidente che esso richiede di unire due componenti fondamentali:

- la conoscenza del Rugby;
- la capacità didattica.

Per questo motivo la FIR propone e organizza attraverso le strutture del territorio **occasioni di incontro e di confronto**

tra i

Tecnici

che da anni svolgono un prezioso lavoro di diffusione del Rugby e i

laureati e laureandi in Scienze Motorie

Siamo convinti che dall'unione e dall'interazione di queste due componenti possano scaturire grandi risultati in termini di qualità e di quantità.

Gli stessi principi sopra enunciati ispirano tutta l'attività di Formazione dei Tecnici della Federazione Italiana Rugby, che organizza **momenti di formazione tecnica** per rendere disponibili e condivisibili le esperienze maturate in questi anni a livello nazionale e regionale, secondo quanto proposto dal settore "Didattica" della Federazione Italiana Rugby.

L'intervento del Tecnico in ambito scolastico deve prevedere:

- Una **attività di sensibilizzazione** al gioco del Rugby, che si svolge in orario scolastico coinvolgendo tutte le classi della scuola per un tempo di 4-6 interventi per classe; in questa fase i ragazzi e le ragazze sperimentano in modo progressivo alcune componenti fondamentali del nostro gioco, quali la consapevolezza corporea, il contatto con il terreno ed il contatto con l'altro;

- La **costituzione di gruppi-squadra che si allenano e giocano a scuola**, composti dai ragazzi e dalle ragazze di tutte le classi che sulla base del piacere ricavato dall'esperienza decidono di continuare l'attività rughistica: i gruppi squadra, suddivisi per età, si allenano 1 volta alla settimana per

tutta la durata dell'anno scolastico

alla presenza dell'insegnante di riferimento e/o del Tecnico.

- La **costituzione dell'Ente Scolastico** Affiliato o Riconosciuto e la partecipazione a **Conc**

ntramenti

e/o a

momenti di competizione/verifica

con altri Enti Scolastici.

[SCARICA LE DISPOSIZIONI GENERALI PER IL SETTORE SCUOLA](#)